



**COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA**

Provincia di Pavia

**INQUADRAMENTO GENERALE  
DEL SISTEMA DI  
PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE E DELLA  
TRASPARENZA**

## **INTRODUZIONE**

La Legge 6.11.2012, n. 190 (c.d. legge Anticorruzione) ha introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, valorizzando principi quali la legalità, l'imparzialità, la trasparenza e l'integrità.

### **CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

- Codice penale per quanto concerne i reati di concussione, corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze illecite
- Codice di procedura penale nella parte inerente all'efficacia delle misure interdittive
- Codice civile nella parte di corruzione tra privati nell'ambito societario
- Legge 6.11.2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.
- D.Lgs. 13.03.2013 n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.
- D.Lgs. 8.04.2013, n. 39: "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"
- Circolare n. 1 del 25.01.2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, recante "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"
- DPR n. 62 del 13.04.2013: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001"
- Delibera CIVIT n. 72/ 2013: "Piano Nazionale Anticorruzione"
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della L. 6.11.2012, n. 190 sancita nella seduta del 24.07.2013: adempimenti e indicazione dei relativi termini di attuazione
- D.Lgs. del 25.05.2016, n. 97: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 7.08.2015, n. 124: " Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"
- Orientamenti ANAC, in particolare:
  - n. 95 del 7.10.2014, relativo all'obbligo di astensione per i dipendenti pubblici in caso di conflitto di interesse, anche potenziale
  - n. 38 dell'11.06.2014 relativo alla responsabilità dell'ufficio contratti o patrimonio
- deliberazioni ANAC
  - n. 146/2014 relativo al nuovo regolamento ispettivo dell'ANAC

- n. CP-22 del 26.11.2014 – Attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 9, comma 7 e 10, commi 3 e 4, lettera a) e b) del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89”
  - n. 831 del 3.08.2016 di approvazione definitiva per PNA 2016
- Determinazioni ANAC, in particolare:
- n. 1 dell’8.01.2015 relativa al soccorso istruttorio
  - n. 6 del 28.04.2015 recante “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*)”
  - n. 8 del 17.06.2015 - «Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»
  - n. 12 del 28.10.2015 relativa all’aggiornamento al PNA 2015

**ATTI SPECIFICI  
EMESSI DAL COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA**

**ORGANIZZAZIONE DELL’ATTIVITA’ COMUNALE**

- 1) Regolamento sull’ordinamento degli Uffici e dei Servizi, anch’esso consultabile nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Disposizioni generali” – “Statuto e regolamenti”, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 17.10.2011 (“*L’assetto organizzativo del Comune - L’attribuzione di responsabilità gestionali per l’attuazione degli obiettivi - I sistemi di coordinamento - L’esercizio delle funzioni di direzione - Le linee procedurali di gestione del personale*”)
- 2) Il “Regolamento comunale per l’attuazione dei controlli interni, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14.01.2013, secondo quanto stabilito dall’art. 3, comma 2, della Legge n. 213/2012, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile”
- 3) Il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gravello Lomellina è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 31.01.2014 e riadottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 29.01.2016 a seguito di modifiche ed integrazioni intervenute nella normativa vigente in materia

Il Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità è stato regolarmente adottato ed aggiornato negli anni, sino ad approvare quello relativo al triennio 2016/2019 con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 29.01.2016

**PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

***Comprensivo degli obblighi previsti in materia di trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni***

- 1) Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) regolarmente adottati nei termini con i seguenti atti:
  - Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 31.01.2014 – Approvazione PTPC 2014/2016
  - Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 30.01.2015 – Approvazione PTPC 2015/2017

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 29.01.2016 – Approvazione PTPC 2016/2018
- 2) Programma Triennali per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI) regolarmente adottati nei termini con i seguenti atti:
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 17.09.2013 – Approvazione PTTI 2013/2015
  - Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 31.01.2014 – Approvazione PTTI 2014/2016
  - Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 30.01.2015 – Approvazione PTTI 2015/2017
  - Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 29.01.2016 – Approvazione PTTI 2016/2018

### ***SOGGETTI COMUNALI COINVOLTI***

#### ***Soggetti Interni***

La struttura organizzativa e le competenze dei Servizi del Comune di Gravellona Lomellina sono state definite ed aggiornate nel tempo così come specificate dal Regolamento di Organizzazione dell’Ente e dal catalogo di attività.

Le norme stesse tracciano uno stretto legame fra prevenzione della corruzione e gestione del personale, pertanto è opportuno delineare il contesto organizzativo.

- 1) La Giunta Comunale è l’organo di indirizzo politico cui competono, entro il 31 gennaio di ogni anno, l’adozione del PTPC ed i successivi eventuali aggiornamenti.
- 2) Il Segretario Comunale è stato nominato Responsabile Anticorruzione, con decreto sindacale n. 13 del 2.07.2013, il quale esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal presente piano e con decreto sindacale n. 17 del 25.11.2016, è stato nominato Responsabile della Trasparenza.
- 3) Con decreto sindacale del 12.05.2012, prot. n. 4787 è stata nominata Responsabile del Servizio Finanziario e Tributi la Sig.ra Moro Mariella, con decreto sindacale del 12.05.2012, prot. n. 4788 è stata nominata Responsabile del Servizio Tecnico la Sig.ra Bordin Silvia e con decreto sindacale del 12.05.2012, prot. n. 4786 è stato nominato Responsabile dell’Area Amministrativa, dell’area Vigilanza e Socio Assistenziale il Dr. Visco Maurizio Gianlucio, Segretario Comunale. Tutti i responsabili sono stati nominati sino al termine del mandato del Sindaco.
- 4) Tutti i dipendenti assunti a qualunque titolo (a tempo indeterminato e a tempo determinato);
- 5) Tutte le figure che intervengono nell’attività dell’Ente a qualunque titolo (collaboratori, liberi professionisti, ditte appaltatrici, ditte convenzionate, ecc.)

#### ***Soggetti esterni***

Revisore dei Conti: nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 16.12.2014 per il triennio 2015/2017 : Dr. Valtulina Mauro

### ***LE RESPONSABILITA’ DEI SOGGETTI***

I meccanismi di contrasto alla corruzione previsti per l'attuazione di quanto stabilito dalla normativa vigente, non grava solo sul RPC\_T, ma su tutti i soggetti coinvolti nell'attività dell'Ente.

### ***I compiti degli organi di Governo***

Il Consiglio Comunale detta le principali linee guida cui il RPC\_T deve attenersi per predisporre la proposta di PTPC da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione e conseguente applicazione da parte di tutti i soggetti interessati

### ***I compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza***

Il RPC\_T:

- Elabora il PTPC, seguendo gli indirizzi dettati dal Consiglio Comunale, da sottoporre per l'approvazione alla Giunta Comunale;
- Verifica l'efficace attuazione del Piano proponendo eventuali modifiche qualora se ne riscontri la necessità o intervengano rilevanti cambiamenti nella struttura organizzativa dell'Ente;
- Definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- Elabora la Relazione annuale dell'attività dell'anticorruzione svolta;
- Sovrintende alla diffusione della conoscenza del codice di comportamento;
- Verifica la corretta applicazione del presente PTPC da parte dei Responsabili di Servizio e di tutti i dipendenti comunali
- Come RT svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV (o struttura analoga), all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio per i procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione
- Garantisce la tutela del *whistleblower* che denunciano condotte illecite, con le modalità previste dal Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente

### ***I compiti dei Responsabili di Servizio***

Fondamentale è il ruolo dei Responsabili di Servizio, che, come espressamente indicato dall'Autorità competente, *“tutti i dirigenti per l'area di rispettiva competenza:*

- *svolgono attività informativa nei confronti del responsabile, dei referenti e dell'autorità giudiziaria (art. 16 D.Lgs. n. 165/2001; art. 20 DPR. n. 3/1957; art.1, comma 3, L. n. 20/ 1994; art. 331 c.p.p.);*
- *partecipano al processo di gestione del rischio;*
- *propongono le misure di prevenzione (art. 16 D.Lgs. n. 165/2001);*
- *assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione;*
- *adottano le misure gestionali, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione e rotazione del personale (artt. 16 e 55 bis D.Lgs. n. 165/2001);*
- *osservano le misure contenute nel P.T.P.C. (art. 1, comma 14, della L. n. 190/2012)”.*

Inoltre i Responsabili di Servizio che hanno adottato atti compresi nelle materie individuate come particolarmente a rischio di corruzione forniscono ogni trimestre al RPC una relazione sui provvedimenti adottati, al fine di:

- 1) verificare la legittimità degli atti adottati;
- 2) monitorare il rispetto dei termini previsti dalla legge e dai regolamenti per la conclusione dei procedimenti;
- 3) monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.

Ai fini della verifica e del monitoraggio, vengono effettuati controlli successivi di regolarità amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 2, del TUEL e del Regolamento Comunale del sistema integrato dei controlli interni.

Il RPC per verificare e monitorare l'attività comunale, può chiedere ai dipendenti di dare:

- per iscritto adeguata motivazione circa le circostanze di fatto e le ragioni giuridiche sottese all'adozione di un provvedimento amministrativo;
- per iscritto o verbalmente delucidazioni su comportamenti che possono integrare anche solo potenzialmente il rischio di corruzione e illegalità.

### ***I compiti dei dipendenti comunali***

Tutti i dipendenti hanno l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della corruzione;
- rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte dell'Ente;
- rispettare tutte le disposizioni vigenti in relazione ai procedimenti assegnati;
- rispettare le misure previste dai PTPC, nonché dai PTTI, adottati dall'Ente;
- le misure previste dal Codice di Comportamento nazionale e specifico dell'Ente
- di segnalare ogni condotta illecita di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro;
- di segnalare casi di personale conflitto di interessi.

**LEGENDA**

PNA	Piano Nazionale Anticorruzione
PTPC	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione
PTTI	Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
AVCP	Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture
CIVIT	Commissione Indipendente di Valutazione dell'Integrità e Trasparenza delle amministrazioni pubbliche
ANAC	Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche
RPC_T	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
RT	Responsabile Trasparenza
RS	Responsabili di Servizio